

AMBIENTE E TERRITORIO

Agenda 21 locale

Parte a Nembro il processo partecipato per definire le scelte ambientali dei nostri paesi

Qualità dell'uomo è la lungimiranza: doveroso è servirsene.

"Agenda 21 Locale" è un processo partecipato, che coinvolge i cittadini, per definire e realizzare un "Piano di Azione" che aiuti a rendere sostenibile la vita di chi abita e abiterà il nostro paese. Il progetto "Agenda 21" prende nome da un testo elaborato dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile del XXI secolo, approvato nel 1992 in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo.

È quindi un'agenda, un piano d'azione che gli abitanti della Terra hanno concordato per far sì che alla nostra vita e quella delle future generazioni siano garantiti servizi ambientali, sociali ed economici di base senza minacciare il sistema ambientale, economico e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi. Sono frasi apparentemente lontane dal nostro vivere quotidiano, ma proprio per risolvere la difficoltà di essere impotenti davanti a questi grandi temi si è voluto che la realizzazione di questo processo venga scelto e vissuto a livello locale.

Il percorso è strutturato in tre fasi:

- Elaborazione di un *Rapporto sullo Stato di salute dell'Ambiente* (RSA).
- Istituzione di un *Forum* che faccia emergere le criticità e le risorse.
- Stesura del *Piano di Azione* con cui dovranno confrontarsi le future scelte dell'amministrazione.

La qualità e l'utilità di questo percorso sono determinate da due fattori fondamentali: la competenza delle persone preposte alla ricerca e interpretazione dei dati sullo stato di salute del nostro territorio e la partecipazione attiva di noi cittadini. Per dare risposta a queste esigenze e per contenere i costi i Comuni di Nembro, Gorle, Torre Boldone e Ranica hanno formato un'associazione di comuni, con l'obiettivo di definire insieme il "Piano d'Azione". Ora si sta gestendo la fase di raccolta degli indicatori di salute dell'ambiente: qualità delle acque, del suolo, dell'aria, del vivere sociale e, nei prossimi mesi, ci si occuperà di coinvolgere nel progetto i bambini e i ragazzi delle scuole. In parallelo inizierà la fase di partecipazione organizzando il Forum, cioè una serie di incontri a cui sono invitati i rappresentanti di associazioni, enti, istituzioni e cittadini che operano sul nostro territorio per dare il loro contributo esprimendo idee e riflessioni nate dalla loro esperienza sui temi del forum (mobilità, trasporti, relazioni

sociali, ambiente).

Il prossimo **22 Novembre** verrà organizzato un **incontro di presentazione dell'iniziativa** in vista dell'inizio del Forum.

Inoltre, per facilitare la partecipazione e la comunicazione prossimamente sarà attivo un sito internet dedicato all'Agenda 21 locale.

Con l'aiuto di tutti sarà un progetto che nasce quest'anno ma che guarderà lontano nel tempo, rinnovandosi ed evolvendo, restando vicino alla nostra salute, al nostro benessere e sereno vivere. Qualità dell'uomo è la lungimiranza: doveroso, utile e bello è servirsene.

Bruno Masseroli,
Consigliere delegato Agenda 21



Agenda 21: è lo strumento partecipativo più diffuso sul territorio italiano. Il concetto di sviluppo sostenibile, introdotto ufficialmente nel 1987 dalla Commissione Brundtland sull'Ambiente e lo Sviluppo (WCED) come "lo sviluppo che soddisfa le esigenze delle generazioni presenti senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i loro bisogni", è la base di tutti i processi di Agenda 21. Avviare un processo di Agenda 21 nei nostri territori significa:

- Costituire un Forum Civico al quale affidare il disegno del futuro dei nostri territori;
- Creare dei tavoli tematici, all'interno del quale permettere approfondimenti e discussioni sui temi cruciali per lo sviluppo sostenibile dei nostri territori;
- Elaborare ed adottare un Piano d'Azione Locale, in cui inserire le azioni chiave da mettere in campo evidenziando le responsabilità di ogni attore coinvolto nell'intero processo.

Più di 6.000 governi locali hanno attivato questa tipologia di processi partecipativi, in Europa almeno 2.000 enti pubblici locali hanno sottoscritto la Carta di Aalborg e partecipano alla Campagna delle Città Sostenibili e in Italia circa 800 enti pubblici di diverso livello sono impegnati in questo tipo di processo.

Processo partecipato: si attiva quando le amministrazioni locali decidono di coinvolgere la cittadinanza, le associazioni, il mondo imprenditoriale e i saperi tecnici nella definizione e nel disegno delle politiche per la città e per il territorio.

L'innovazione che si introduce rispetto alle tradizionali modalità di governo riguarda:

- il coinvolgere e lo stimolare la partecipazione attiva dei cittadini;
- la partecipazione diffusa di attori con aspettative, conoscenze e risorse estremamente eterogenee che possono facilitare la realizzazione dei cambiamenti;
- il principio di co-responsabilità tra i diversi attori che guidano lo sviluppo dei territori.

RSA: Rapporto sullo Stato dell'Ambiente.

Rappresenta la fotografia dello stato ambientale del territorio oggetto di studio. È la base scientifica a partire dalla quale si sviluppano i lavori del Forum e dei Tavoli di lavoro. Consiste nell'elaborazione dei dati ambientali che sono in possesso dei Comuni e degli organismi preposti al monitoraggio ed ha il compito di evidenziare, sulla base degli indicatori prescelti, le criticità territoriali. Il rapporto fornisce quindi un quadro diagnostico del territorio non solo sotto il profilo strettamente ambientale, ma anche socio-economico. Il RSA rappresenta, quindi, anche un modo per porre l'attenzione su alcuni aspetti delle politiche da intraprendere e su cui orientare le azioni.

Forum Civico: è il momento di partecipazione della popolazione alle scelte che riguardano il futuro e lo sviluppo dei Comuni di Gorle, Nembro, Ranica e Torre Boldone. Il Forum raccoglie al suo interno una rappresentanza dei diversi interessi locali (economici, politici, culturali, ambientali, sociali, ecc.) in una sorta di assemblea pubblica che è quindi, per sua stessa natura, aperta al contributo di tutti coloro che abbiano interesse a partecipare.